

SANTA MESSA
APERTURA DECENNALE DEL CORO DELLA DIOCESI DI SALERNO
CATTEDRALE "S. MATTEO E GREGORIO" - SALERNO
01 FEBBRAIO 2021

Canto di ingresso | Ti rendo grazie (Frisina)



Ti ren-do gra - zie, Si - gno - re con tut-to il cuo - re, hai a-scol-
ta - to le pa - ro - le del-la mia boc - ca. A te vo - glio can - ta - re da -
van - ti a-gli an-ge - li, mi pro - stro ver - so il tuo tem - pio san - to.

Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia,
hai reso la tua promessa
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui ti ho invocato
mi hai risposto.
Hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile,
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura
tu mi ridoni la vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano
e la tua destra mi salva.

Kyrie | Signore vero corpo (Frisina)



Ky - ri - e, ky - ri - e, ky - ri - e e - le - i - son.
Chri - ste, Chri - ste, Chri - ste e - le - i - son.
Ky ri - e, - ky ri - e, - ky ri - e - e - le i son.

Colletta

O Signore, ascolta le nostre suppliche, e, per intercessione del beato Felice prete, che non esitò a sacrificare la sua vita per te, concedi a noi, tuoi servi, di cercare sempre te con le nostre opere e di servire te solo con tutto il cuore. Per il nostro Signore.

Prima lettura | Dalla lettera agli Ebrei (Eb 11,32-40)

Fratelli, che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuèle e dei profeti; per fede, essi conquistarono regni, esercitarono la giustizia, ottennero ciò che era stato promesso, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, sfuggirono alla lama della spada, trassero vigore dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Alcune donne riebbero, per risurrezione, i loro morti. Altri, poi, furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono insulti e flagelli, catene e prigionia. Furono lapidati, torturati, tagliati in due, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati - di loro il mondo non era degno! -, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale | Sal 30 (31)



Ren-de-te sal-do il vo-stro cuo-re, voi tut-ti che sper-ra-te nel Si-gno-re

Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,
a chi in te si rifugia. R.

Tu li nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini;
li metti al sicuro nella tua tenda,
lontano dai litigi delle lingue. R.

Benedetto il Signore,
che per me ha fatto meraviglie di grazia
in una città fortificata. R.

Io dicevo, nel mio sgomento:
«Sono escluso dalla tua presenza».
Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera
quando a te gridavo aiuto. R.

Amate il Signore, voi tutti suoi fedeli;
il Signore protegge chi ha fiducia in lui
e ripaga in abbondanza chi opera con superbia. R.

Acclamazione al Vangelo



Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo. (Lc 7,16)

Vangelo | Dal Vangelo secondo (Marco Mc 5,1-20)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli giunsero all'altra riva del mare, nel paese dei Gerasèni. Sceso dalla barca, subito dai sepolcri gli venne incontro un uomo posseduto da uno spirito impuro. Costui aveva la sua dimora fra le tombe e nessuno riusciva a tenerlo legato, neanche con catene, perché più volte era stato legato con ceppi e catene, ma aveva spezzato le catene e spaccato i ceppi, e nessuno riusciva più a domarlo.

Continuamente, notte e giorno, fra le tombe e sui monti, gridava e si percuoteva con pietre. Visto Gesù da lontano, accorse, gli si gettò ai piedi e, urlando a gran voce, disse: «Che vuoi da me, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Ti scongiuro, in nome di Dio, non tormentarmi!». Gli diceva infatti: «Esci, spirito impuro, da quest'uomo!». E gli domandò: «Qual è il tuo nome?». «Il mio nome è Legione - gli rispose - perché siamo in molti». E lo scongiurava con insistenza perché non li cacciasse fuori dal paese.

C'era là, sul monte, una numerosa mandria di porci al pascolo. E lo scongiurarono: «Mandaci da quei porci, perché entriamo in essi». Glielo permise. E gli spiriti impuri, dopo essere usciti, entrarono nei porci e la mandria si precipitò giù dalla rupe nel mare; erano circa duemila e affogarono nel mare. I loro mandriani allora fuggirono, portarono la notizia nella città e nelle campagne e la gente venne a vedere che cosa fosse accaduto. Giunsero da Gesù, videro l'indemoniato seduto, vestito e sano di mente, lui che era stato posseduto dalla Legione, ed ebbero paura. Quelli che avevano visto, spiegarono loro che cosa era accaduto all'indemoniato e il fatto dei porci. Ed essi si misero a pregarlo di andarsene dal loro territorio.

Mentre risaliva nella barca, colui che era stato indemoniato lo supplicava di poter restare con lui. Non glielo permise, ma gli disse: «Va' nella tua casa, dai tuoi, annuncia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ha avuto per te». Egli se ne andò e si mise a proclamare per la Decapoli quello che Gesù aveva fatto per lui e tutti erano meravigliati.

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Vescovo: Fratelli, il Dio a lungo atteso, dopo aver parlato in molti modi agli uomini, nella pienezza dei tempi si è rivelato nel suo Figlio Gesù e nel dono dello Spirito che istruisce il nostro cuore. Leviamo, quindi, con fiducia le nostre mani nella preghiera, dicendo:

SIGNORE, SALVACI!

Lettore: Per il Vescovo Andrea Belligli e per tutti i sacerdoti che ci hanno conosciuto e incontrato lungo il cammino. Custodiscili nella tua grazia e rendi loro merito della testimonianza, dell'impegno e dell'amore con cui ci hanno sostenuto e guidato in questi anni. Preghiamo:

- Lettore:** Per tutti noi coristi e per tutti coloro che tu chiami al servizio della Chiesa, possa lo Spirito illuminare il nostro cammino di fede e renderci testimoni autentici del tuo vangelo. Preghiamo:
- Lettore:** Per i giovani del nostro coro, per tutti i collaboratori che ci hanno sostenuto accompagnato ed aiutato in questi anni perché nel loro cammino possano scoprire sempre la sapienza del cuore che li rende liberi da superficialità, forti nelle difficoltà, generosi nell' amare. Preghiamo:
- Lettore:** Perché il Signore ci liberi dalla tentazione di escludere qualcuno dalla nostra comunità. Preghiamo:
- Lettore:** Per i coristi che hanno accompagnato il coro e che in questo momento cantano dal cielo, perché possano continuare a lodare il Signore in compagnia di tutti i santi. Preghiamo:
- Vescovo:** Padre Santo, che per l' uomo hai tracciato una storia di salvezza, continua ad assisterci col dono del tuo Spirito e non permettere che la presenza del male soffochi la vita del regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Offertorio | Segno d'unità (Parisi)

Il tuo Cor - po, o Si - gno - re, sa - cra - men - to è del - l' A -
 mo - re; per no - i è se - gno di u - ni - tà, è le - ga - me di ca - ri - tà. Per no - i è
 se - gno di u - ni - tà, è le - ga - me di ca - ri - tà.

In un mondo affamato
 il tuo Corpo ci hai donato:
 della tua bontà è segno,
 della Vita per noi pegno.

Il peccato ci divide,
 alimenta in noi la lite;
 il tuo Spirito ci dona
 quell' Amor che il cuor rinnova.

Nelle nostre divisioni
 la tua pace a noi doni;
 il fratello accogliamo,
 nella Luce noi viviamo.

I tuoi doni a Te offriamo,
 Te in dono riceviamo;
 innalziamo i nostri canti
 all' Amor che ci fa santi.

Sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore,
 i doni del nostro servizio sacerdotale:
 li deponiamo sull' altare
 perché diventino sacramento della nostra redenzione.
 Per Cristo nostro Signore.

Santo | da raccolta "Pane di vita nuova" (Frisina)



San - to, San - to, San - to, il Si - gno - re Dio dell' u - ni - ver - so. I
5
cie - li e la ter - ra so - no pie - ni del - la tu - a glo - ria. Ho - san - na in ex -
10
cel - sis. Ho - san - na in ex - cel - sis. Be - ne - det - to Co - lui che vie - ne nel
16
no - me del Si - gno - re. Ho - san - na in ex - cel - sis. Ho - san - na in ex - cel - sis.

RITI DI COMUNIONE

Frazione del pane | Agnello di Dio (Frisina)



1. Ab - bi pie - tà, pie - tà di no - i.
2. Ab - bi pie - tà, pie - tà di no - i.
3. Do - na a no - i la pa - ce.

Antifona alla comunione

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia. Signore,
che io non debba vergognarmi per averti invocato. (Sal 30,17-18)

Canto di comunione | Atto d'amore (Frisina)



Ti a - mo, Si - gno - re, e l'u - ni - ca gra - zia che ti
4
chie - do è di a - mar - ti e - ter - na - men - te.

Ti amo, o mio Dio, e il mio desiderio
è di amarti fino all'ultimo respiro.
Ti amo, o mio Dio infinitamente amabile,
e preferisco morire amandoti
che vivere un solo istante senza amarti.

Ti amo, o mio Dio, e desidero il cielo
soltanto per avere la felicità
di amarti perfettamente.
Mio Dio, se la mia lingua non può dire
ad ogni istante, ad ogni ora "Ti amo",
il mio cuore te lo ripeta
ogni volta che respiro.



Canto di ringraziamento | Tu sei prezioso (Massimillo)

p
Tu sei pre-zio - zo ai miei oc - chi, io ti ho a - ma - to da

5
sem-pre: non te-me - rai i ter-ro-ri del-la not - te per - chè io sa-rò con te.

Davvero tu sei misterioso,
invincibile Dio, Salvatore,
luce vera, parola di grazia,
sei rifugio che il povero invoca

Bellezza che il mondo redime,
verità che confondi i sapienti,
sei amore inchiodato alla croce:
ti contempli il cuore dell'uomo.

Sei tu che mi hai fatto e plasmato
Ad immagine e tua somiglianza.
Mi hai tessuto nel grembo materno,
coronato di gloria e d'onore.

Dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione,
fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza
cresca sempre più la vera fede.
Per Cristo nostro Signore.

CONGEDO

Canto di congedo | Jesus Christ, you're my life (Frisina)

Je - sus Christ you're my life, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

5
Je - sus Christ, you're my life, you're my life, al - le - lu - ia.

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la Tua gloria.

Nella gioia camminerem, portando il Tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

PREGHIERA DEL CORISTA

MONS. MARCO FRISINA

O Padre, Creatore dell'universo,
Tu hai posto in ogni cosa il segno del tuo infinito amore
e hai donato alle creature l'impronta della tua bellezza.
Rendimi autentico cantore del tuo amore,
fa' che con il mio canto sappia esprimere
un poco di quell'armonia sublime
che Tu hai posto in tutte le cose
e che muove il cielo e la terra
in quell'accordo mirabile che tutto abbraccia.
Fa' che il mio canto sia sempre a servizio della tua lode,
che non mi vanti mai di questo dono,
che offra il mio servizio alla Chiesa senza alcuna vanità e superbia,
sapendo di assolvere un dovere d'amore verso Dio e i fratelli.
Metti nel mio cuore il canto nuovo
che sgorga dal cuore del Risorto,
e fa' che, animato dal tuo Santo Spirito,
possa lodarti e farti lodare per la tua unica gloria,
vivendo nel servizio liturgico l'anticipo della liturgia celeste.
Te lo chiedo per Cristo Salvatore nostro,
causa e modello del nostro canto.
Amen.



FOLLOW US ON



segreteria@corodiocesisalerno.com

www.corodiocesisalerno.com